



**ATTO DIRIGENZIALE**

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI, 18/09/2018

<b>Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)</b>	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input type="checkbox"/> POR Puglia 2014-2020 <input type="checkbox"/> APQ "Benessere e Salute" <input type="checkbox"/> Azioni di sistema (OSR, AdCura, ...) <input type="checkbox"/> PRPS 2013 – 2015 e annualità succ. <input type="checkbox"/> ReD e Inclusione Sociale Attiva <input type="checkbox"/> Innovazione Sociale <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Responsabile del Procedimento	Monica Pellicano
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**N. 586 del 17/09/2018  
del Registro delle Determinazioni**

**Codice CIFRA: 146/DIR/2018/00586**

**OGGETTO: Del.G.R. n. 351/2017 e n. 1584/2017 "Piano Operativo per il "Dopo di Noi" (2017-2019) della Regione Puglia". AD 476/2018 Avviso pubblico per PRO.V.I. Dopo di Noi (Azioni A e B). Indirizzi operativi.**



Il giorno 18 Settembre 2018, in Bari, nella sede della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali dell'Assessorato al Welfare

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ;
- Vista la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti



sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;

- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

#### PREMESSO CHE:

- l'articolo 3, comma 1, della l. n. 112/2016, istituisce il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare;
- il DM 23/11/2016 provvede, tra l'altro ad approvare il riparto della prima annualità del Fondo nazionale per il "Dopo di Noi", pari complessivamente a Euro 90.000.000,00=, che assegna alla Regione Puglia Euro 6.210.000,00=;
- l'articolo 6 del DM 23/11/2016, dispone che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'articolo 3 dello stesso Decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- Il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM del 21.06.2017 ha provveduto ad approvare anche il riparto della dotazione di Euro 38.300.000,00 per l'annualità 2017, che assegna alla Regione Puglia l'importo di Euro 2.642.700,00 che dovrà integrare la dotazione del suddetto Piano operativo (2017-2019).

#### CONSIDERATO CHE:

- con Del. G.R. n. 351/2017 si è provveduto alla approvazione del Piano Operativo per il "Dopo di Noi" (2017-2019) della Regione Puglia in attuazione di quanto previsto dalla l. n. 112/2016;
- con la suddetta DGR si è provveduto ad approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2017 per l'iscrizione dell'intera somma assegnata sull'annualità 2016 per il finanziamento del Piano Regionale per il Dopo di Noi, pari ad Euro 6.210.000,00 di cui Euro 4.000.000,00 al Capitolo di spesa 784038 "Finanziamento agli Ambiti territoriali per i progetti individuali per i soggetti con disabilità grave privi dell'assistenza familiare — Dopo di Noi (l. n. 112/2016)" - 12.02.1.04; Piano dei con integrato: 1.04.01.02;
- con Del. G.R. n. 1584/2017 si è provveduto alla approvazione dell'aggiornamento e integrazione del Piano Operativo per il "Dopo di Noi"



- (2017-2019) della Regione Puglia in attuazione di quanto previsto dalla l. n. 112/2016;
- con la suddetta DGR si è provveduto ad approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2017 per l'iscrizione dell'intera somma assegnata sull'annualità 2017 per il finanziamento del Piano Regionale per il Dopo di Noi, pari ad Euro 2.642.700,00 di cui Euro **2.142.701,16** al Capitolo di spesa 784038 *"Finanziamento agli Ambiti territoriali per i progetti individuali per i soggetti con disabilità grave privi dell'assistenza familiare – Dopo di Noi (l. n. 112/2016)"* - 12.02.1.04; Piano dei con integrato: 1.04.01.02.
  - è stato oggetto di elaborazione da parte della Sezione Inclusioni Sociali Attive e Innovazione reti sociali, previa concertazione al Tavolo Regionale per la Disabilità – Gruppo di lavoro per il "Dopo di Noi", il primo degli avvisi pubblici necessari per la selezione dei destinatari degli interventi di cui alle 4 linee di azione del Piano Operativo regionale 2017-2019;
  - i Comuni associati in Ambiti territoriali sociali sono già individuati come i soggetti beneficiari per le Azioni A) e B) del Piano Operativo regionale, destinate complessivamente alla realizzazione di progetti individualizzati per la permanenza a domicilio ovvero per la vita indipendente di persone adulte con disabilità e senza il necessario supporto familiare;
  - complessivamente il Piano Operativo regionale per il Dopo di Noi 2017-2019 destina al complesso delle azioni A) e B) un totale di Euro 5.709.996,52 di cui Euro 209.996,52 da destinare ad azioni di sistema, e Euro 5.500.000,00 da utilizzare per il finanziamento dei progetti individualizzati che saranno selezionati con l'Avviso pubblico di prossima approvazione.
  - Con A.D. n. 916/2017 si è provveduto alla approvazione del riparto per l'assegnazione agli Ambiti territoriali Sociali, per il tramite dei Comuni o Enti capofila delle rispettive gestioni associate, e al conseguente impegno contabile dell'intera somma di Euro 5.500.000,0 per la realizzazione dei progetti individualizzati di cui alle Azioni A) e B);
  - Con AD 476/2018 si è provveduto alla approvazione dell' Avviso pubblico per PRO.V.I. Dopo di Noi (Azioni A e B) con decorrenza al 24 Settembre per l'invio delle manifestazioni di interesse attraverso piattaforma telematica.

**Tanto premesso e considerato, si rende necessario, approvare gli indirizzi operativi della procedura di istruttoria delle istanze inviate a partire dalle ore 12.00 del 24 Settembre 2019 come previsto con Atto dirigenziale n. 476/2018 secondo i criteri e la procedura prevista dal bando sinteticamente riportata nell'allegato A da formalizzare con il presente atto agli Uffici di piano degli Ambiti territoriali.**

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in



tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

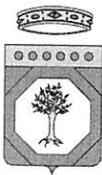
Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE  
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** l'Allegato A "Linea Guida del procedimento istruttorio", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in piena coerenza con quanto previsto dal bando;
3. di **approvare** i chiarimenti sulle spese ammissibili, ad integrazione di quanto già riportato all'art. 6 dell'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 476/2018;
4. di **rinvviare** a successivo atto dirigenziale il riparto delle risorse aggiuntive ai rispettivi Ambiti territoriali beneficiari dell'ulteriore dotazione finanziaria ministeriale nonché l'assegnazione agli Ambiti territoriali con un numero di istanze superiore alla capienza finanziaria eventuali risorse residue derivanti dagli Ambiti territoriali per i quali non sussiste un numero di domande tali da soddisfare la capienza finanziaria assegnata ;
5. il presente provvedimento:
  - a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
  - b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - d. sarà pubblicato sul BURP;



e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;  
Il presente atto, compresi gli allegati, composto da n° 12 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE  
Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali  
Dr.ssa Anna Maria Gandela

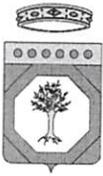
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il funzionario Responsabile del Procedimento  
Dott. Monica Pellicano

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo della Sezione, e nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), dal 18/09/2018 al 01/10/2018 .

Il Responsabile



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

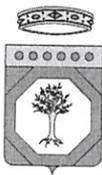
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE  
RETI SOCIALI

Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali  
e contrasto alle povertà

**Allegato A**  
**Indirizzi Attuativi della Procedura di istruttoria**  
**Pro.v.i Dopo di Noi**

*Il presente allegato si compone di n. 6 (sei) pagg.,  
inclusa la presente copertina*





**ISTRUTTORIA di Ambito**

L'istruttoria delle manifestazioni di interesse da parte di ciascun Ambito territoriale delle stesse – esclusivamente pervenute sulla piattaforma telematica dedicata <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it/providopodinoi> - seguirà l'ordine cronologico di arrivo a partire dalle ore 12.00 del 24 settembre 2018

Ciascun Ambito territoriale designa il RUP e procede, in ordine cronologico di arrivo, all'istruttoria delle pratiche che sulla base dell'assegnazione finanziaria di cui all'AD n. 916/2017 risultano avere copertura finanziaria. Le pratiche eventualmente esaminabili ma non finanziabili rimarranno in istruttoria di Ambito fino ad assegnazione di eventuali risorse aggiuntive.

La prima fase istruttoria che determinerà l'esaminabilità delle pratiche deve prevedere la verificare della sussistenza dei requisiti di accesso al contributo di cui all'art. 2.1 da possedere alla data della pubblicazione del Bando.

Al termine dell'istruttoria di ciascuna domanda per la esaminabilità, sarà elaborato un punteggio che, laddove superiore a punti 70, determinerà il passaggio della domanda alla fase di ammissibilità e alla valutazione dei contenuti del progetto individuale.

Il punteggio sarà elaborato sulla base dei criteri di priorità dichiarati all'art. 2.2. del Presente Avviso, di seguito elencati e articolati per modalità di attribuzione:

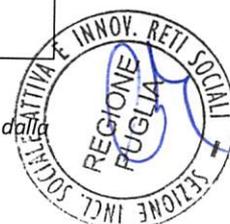
1. Età Anagrafica (punteggio decrescente per età) max 30 p.

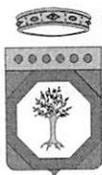
55 - 64	30 p.
45-54	25 p.
35-44	20 p.
18-34	15 p.

2. Fragilità del nucleo familiare <sup>1</sup> max 40 p.  
*(si può indicare solo una delle opzioni)*

Persona con disabilità grave, con entrambi i genitori deceduti e con altre figure parentali entro il secondo grado di parentela assenti o residenti in altro Comune.	40 p.
Persona con disabilità grave con genitore/i vivente/i entrambi ultra65enne/i con altre figure parentali entro il secondo grado di parentela	35 p.

<sup>1</sup> I dati necessari per l'attribuzione di questo punteggio saranno desunti esclusivamente dalla Certificazione ISEE ordinario.





assenti o residenti in altro Comune.	
Persona con disabilità grave con almeno un genitore ultra65enne	30 p.
Persona con disabilità grave senza supporto familiare, inserita in strutture residenziali	25 p.

**3. ISEE ristretto (punteggio decrescente per ISEE) max 30 p.**

Valore isee= 0,00 – 3.000,00	30 p.
Valore Isee = 3.000,01-6.000,00	25 p
Valore Isee= 6.000,01- 10.000,00	20 p.
Valore Isee= 10.00,01-15.000,00	15 p.
Valore Isee =oltre 15.000,01	10 p.

Verificati i requisiti di accesso e valutata la priorità le sole pratiche con un punteggio superiore a p.70 e con copertura finanziaria saranno dichiarate ammissibili e passare alla fase di costruzione del progetto. Lo stato istruttorio sarà notificato al richiedente tramite procedura telematica .

In questa fase il richiedente elabora il progetto sulla base dell'Allegato C del Bando e lo invia insieme alla documentazione (manifestazione di interesse sottoscritta, carta di identità ed eventuale altra documentazione utile alla valutazione del progetto) attraverso apposita funzione della piattaforma telematica dedicata per le fasi istruttorie successive. Lo stato istruttorio sarà Progetto completato

A seguito dello stato Progetto Completato inserito dal richiedente, il RUP di Ambito territoriale avvia la seconda fase di istruttoria in cui valuta la coerenza del progetto alle finalità del bando, richiede eventuali integrazioni al progetto (lo stato istruttorio sarà Richieste integrazioni) definisce il budget complessivo di progetto con l'elenco delle spese ammissibili e invia la documentazione all'UVM che prende in carico il caso, individua il responsabile del caso, valuta il caso con l'ausilio della apposita scheda SVAMDI, e degli ulteriori eventuali sistemi di valutazione, verifica l'appropriatezza del progetto anche con riferimento alle prestazioni sociosanitarie in atto o da attivare, e lo valida per quanto di propria competenza.

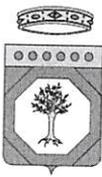
All'esito positivo dell'UVM, il RUP di Ambito invia attraverso piattaforma telematica dedicata il VERBALE DELL'UVM e L'ATTO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO agli uffici regionali e ne dichiara l'ammissione a finanziamento. Lo stato istruttorio sarà Ammesso a finanziamento .

Dopo lo stato istruttorio Ammesso inserito dall'Ambito, il RUP regionale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili potrà inserire lo stato Finanziato/Non finanziato. Se lo stato sarà Finanziato, il RUP di Ambito regionale caricherà il provvedimento di liquidazione risorse .

Nel proprio report di istruttoria, l'istruttore regionale visualizzerà tutti gli stati delle domande.

Notifiche/Stati istruttoria:





1. NON ESAMINABILE (invio notifica generale a RICHIEDENTE)
2. ESAMINABILE (invio notifica generale a RICHIEDENTE)
3. PROGETTO COMPLETATO/RINUNCIA ESPRESSA (invio notifica all'AMBITO)
3. IN ISTRUTTORIA DI AMBITO (invio notifica generale a RICHIEDENTE)
4. RICHIESTA INTEGRAZIONI (invio notifica generale a RICHIEDENTE)
5. NON AMMESSO (invio notifica generale a RICHIEDENTE e alla REGIONE)
6. AMMESSO (invio notifica a RICHIEDENTE e alla REGIONE)
6. FINANZIATO (Invio notifica AMBITO e BENEFICIARIO)
7. NON FINANZIATO (invio notifica AMBITO e RICHIEDENTE)

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE TRAMITE PIATTAFORMA DEDICATA**

**RICHIEDENTE**

con stato istruttorio PROGETTO COMPLETATO/RINUNCIA ESPRESSA il richiedente allega

1. Manifestazione di interesse sottoscritta
2. documento d'Identità in corso di validità;
2. certificazione di invalidità;
3. progetto individuale di vita indipendente (Allegato C);
4. Rinuncia espressa
5. Altro ( preventivi, etc.)

**AMBITO TERRITORIALE**

con stato istruttorio AMMESSO l'istruttore di Ambito allega:

1. Verbale UVM
2. Atto dirigenziale di ammissione a finanziamento
3. Rinuncia espressa

**REGIONE**

Con stato istruttorio FINANZIATO l'istruttore regionale allega:

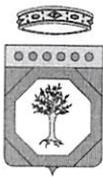
1. Provvedimento dirigenziale di liquidazione

**CHIARIMENTI SU SPESE AMMISSIBILI**

Ad integrazione di quanto già riportato nell'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 476/2018, all'art. 6 sulle spese ammissibili, si precisano i termini di applicazione dei principi di ammissibilità delle spese, con riferimento specifico alle seguenti voci:

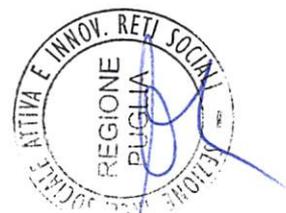
1. con riferimento alle spese per **acquisto di ausili domotici** per l'ambiente domestico e per acquisto di ausili tecnologici innovativi per favorire la connettività, le stesse possono incidere al massimo per il 20% del totale del costo del progetto agevolato dal contributo regionale. Si precisa che il fabbisogno di uno specifico ausilio domotico sarà oggetto di valutazione di merito - da parte dell'Ambito territoriale per ciascuna istanza, e da parte





della Regione con verifiche a campione - rispetto alla effettiva coerenza della soluzione tecnologica con il bisogno dichiarato. A tal fine si evidenzia per i richiedenti aventi diritto la possibilità di accedere ad uno dei centri di Domotica sociale già riconosciuto da Regione Puglia – Assessorato al Welfare nell'ambito delle reti delle attività per la Vita Indipendente e che l'eventuale costo della prestazione di orientamento e consulenza potrà essere rendicontata e rimborsata nell'ambito di questa macrovoce di spesa.

2. con riferimento alle spese per **arredi adattati** per la propria abitazione le stesse possono incidere al massimo per il 10% del totale del costo del del progetto agevolato dal contributo regionale. Si precisa che il fabbisogno di uno specifico arredo o complemento sarà oggetto di valutazione di merito - da parte dell'Ambito territoriale per ciascuna istanza, e da parte della Regione con verifiche a campione - rispetto alla effettiva coerenza della soluzione adottata con il bisogno dichiarato. A tal fine si evidenzia per i richiedenti aventi diritto la possibilità di accedere ad uno dei centri di Domotica sociale già riconosciuto da Regione Puglia – Assessorato al Welfare nell'ambito delle reti delle attività per la Vita Indipendente e che l'eventuale costo della prestazione di orientamento e consulenza potrà essere rendicontata e rimborsata nell'ambito di questa macrovoce di spesa.
3. con riferimento alle spese per **ristrutturazione e abbattimento barriere architettoniche** le stesse possono incidere al massimo per il 20% del totale del costo del del progetto agevolato dal contributo regionale. Si precisa che il fabbisogno di uno specifico intervento di abbattimento della barriera architettonica sarà oggetto di valutazione di merito - da parte dell'Ambito territoriale per ciascuna istanza, e da parte della Regione con verifiche a campione - rispetto alla effettiva coerenza della soluzione adottata con il bisogno dichiarato. A tal fine si evidenzia per i richiedenti aventi diritto la possibilità di accedere ad uno dei centri di Domotica sociale già riconosciuto da Regione Puglia – Assessorato al Welfare nell'ambito delle reti delle attività per la Vita Indipendente e che l'eventuale costo della prestazione di orientamento e consulenza potrà essere rendicontata e rimborsata nell'ambito di questa macrovoce di spesa.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE  
RETI SOCIALI**

**Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi sociali  
e contrasto alle povertà**

## **Flowchart Istruttoria**



